

Piazza Resistenza, 1 cap 36030

Codice fiscale n°..... 8400199 0245

Partita iva n°..... 013 82280244

telefono n° 0445-860534 fax 861670

e-mail: utc@comune.calvene.vi.it



**Comune di Calvene**

Provincia di Vicenza

**Ufficio Tecnico**

Prot. n°681

**AVVISO D'ASTA PER LA CONCESSIONE DELLA MALGA COMUNALE  
"BUSA FONTE" PER IL PERIODO 2010 - 2015**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

(SERVIZI: ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO - AMBIENTE)

**RENDE NOTO**

- **Che il Comune di Calvene intende concedere in uso la Malga "Busa Fonte" della quale è proprietario, per le annate monticatorie dal 2010 al 2015 comprese**, mediante asta pubblica con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

- **Il carico vigente** è pari a 80 U.B.A. sul quale è ammessa una tolleranza in più o in meno del 5% stabilita dall'Ente proprietario all'inizio di ogni stagione monticatoria.

- **Il prezzo base è fissato in Euro 15.000 annui** (pari ad € 187,50 x 80 U.B.A.) e sarà soggetto a rivalutazione ISTAT già a decorrere dal secondo anno di concessione.

La concessione, non comprende la facoltà di esercitare attività agrituristiche, di somministrazione pasti e/o bevande, nonché di ricettività, per le quali, in presenza della conformità sanitaria ed urbanistica, l'Amministrazione si riserva successivamente, a propria discrezione e su richiesta del concessionario, di deliberarne l'autorizzazione con ulteriore provvedimento. Si precisa che l'attività agriturbistica è disciplinata dalla L.S. 20/02/2006 n° 96, dalla L.R. 18 aprile 1997 n° 9, nonché dal Regolamento Regionale in data 12/09/1997 n° 2. L'eventuale esercizio di attività agriturbistiche che dà titolo ad un compenso aggiuntivo, a favore del Comune, determinato in € 1.000,00 (euro mille/00) annui. L'esercizio da parte del concedente dell'attività di agriturismo in malga, in assenza della preventiva autorizzazione comunale, della sottoscrizione dell'accordo aggiuntivo, nonché del versamento del corrispettivo sopra descritto, comporta la risoluzione di diritto della concessione/contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), con l'automatico incameramento della cauzione definitiva da parte del Comune.

- **La gara è fissata per il giorno 18 Marzo 2010 alle ore 9.00 presso la sede comunale.**

- **Gli interessati dovranno presentare al Comune di Calvene**, con sede in Piazza Resistenza n° 1 - 36030 CALVENE, **entro le ore 12.00 del giorno 17 Marzo 2010, la documentazione in seguito descritta.**

- **La documentazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Calvene entro il termine perentorio sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.** Nel caso di utilizzo del servizio postale pubblico il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

**Modalità di Presentazione dell'offerta**

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- "Plico A Documentazione"

- "Plico B Offerta Economica"

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico plico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, il destinatario e la dicitura: "**Gara per la concessione della Malga Busa Fonte**".

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

**"Plico A Documentazione"**

**1) Istanza di ammissione alla gara**, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo (€ 14,62), contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta (titolare o legale rappresentante), **nella quale il medesimo, in caso di assegnazione si obbliga:**

a) a portare all'alpeggio un minimo di 40 unità in lattazione.

b) a mantenere l'intero carico all'interno del perimetro della Malga per almeno 90 giorni, salvo anticipata demonticazione imputabile ad avversità atmosferiche certificate dalla Comunità Montana competente per territorio.

c) ad osservare tutte le direttive approvate con delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 3125 del 16/11/2001, nonché le condizioni parimenti vincolanti riportate nel disciplinare tecnico economico per l'utilizzo dei pascoli montani approvato con delibera di Giunta della Comunità Montana Dall'Astico al Brenta n° 14 in data 09/04/2002 e nel presente bando.

**2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante), in cui il medesimo attesta:

a) Il possesso del requisito di imprenditore agricolo a titolo principale.

b) Il numero di U.B.A. in proprietà.

c) Il numero di U.B.A. di cui eventualmente si ha la disponibilità, precisandone il titolo.

d) che non sussistono giustificati e comprovati motivi di inidoneità alla conduzione della Malga.

#### **“Plico B Offerta Economica”**

**3) Nella busta deve essere contenuta l'offerta economica**, debitamente sottoscritta, **indicante l'importo pari o superiore al prezzo annuo posto a base di gara**, espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre per la concessione della Malga.

#### **Criteri generali per l'utilizzazione dei pascoli**

- La gestione della malga deve seguire criteri tecnico-agronomici finalizzati alla conservazione ottimale del cotico e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo. In particolare si devono rispettare i seguenti criteri:

- l'integrazione della dieta apportata in malga con mangimi specifici non può superare il 20% del fabbisogno energetico;
- la superficie a pascolo della malga deve essere integralmente utilizzata, ricorrendo allo sfalcio delle aree che, a fine stagione, dovessero risultare poco o nulla pascolate;
- l'eliminazione della flora infestante deve essere effettuata prima della fioritura della stessa;
- il concentramento e lo stazionamento del bestiame deve essere evitato nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio;
- con uso esclusivo in malga di bestiame asciutto e ai fini di una migliore utilizzazione del foraggio e di una riduzione dei danni da calpestio vi è l'obbligo di eseguire il pascolo turnato, dividendo la superficie in sezioni di estensione tale da consentire il facile passaggio del bestiame da una zona all'altra.

#### **Ulteriori condizioni**

- L'Amministrazione si riserva di escludere le domande incomplete od errate.

- Il periodo di monticazione decorrerà dal 01 giugno al 30 settembre di ciascun anno salvo il verificarsi di particolari condizioni meteorologiche, certificate dalla Comunità Montana competente per territorio, che potrà anticipare la monticazione al 20 maggio. La disponibilità della malga può essere rapportata alle misure agro ambientali del Piano di Sviluppo Rurale; attualmente tale disponibilità è concessa dal 1 maggio al 15 ottobre.

- La malga dovrà essere utilizzata per la monticazione estiva nonché per la trasformazione del latte. Per quest'ultima attività il concessionario dovrà presentare preventivamente una D.I.A. (Denuncia Inizio Attività) secondo quanto previsto dal D. Lgs. 192/2007, nonché dalla D.G.R.V. 3710/2007, facendosi altresì carico delle periodiche pulizie dell'impianto di approvvigionamento delle acque meteoriche, del suo svuotamento a fine stagione, del giudizio di idoneità sull'acqua utilizzata previa presentazione di analisi chimiche e batteriologiche da effettuarsi presso laboratorio accreditato. Il Comune ha in programma degli interventi al fine di consentire la lavorazione del latte nonché la vendita dei prodotti caseari, tuttavia questa opportunità non è ad oggi garantita.

- La concessione della Malga viene effettuata a corpo e non a misura nelle condizioni in cui si trova e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa in ordine a carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi previsti dalla legge.

- Le strutture e le aree ufficialmente in dotazione alla Malga Busa Fonte sono quelle descritte nel vigente Piano di Riassetto Forestale, al quale si dovrà, in ogni caso, fare riferimento. L'elenco delle superfici a pascolo, suddivise per particella catastale, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n° 28 del 8/4/2009, è da intendersi pertanto puramente indicativo; L'utilizzo di tali dati da parte del concessionario, senza una preventiva misurazione/verifica strumentale delle superfici pascolive realmente utilizzate, non potrà originare alcuna pretesa di riduzione del canone o richiesta di danni nei confronti del Comune di Calvene.

- Sono escluse dalle aree in dotazione della malga Busa Fonte quelle già utilizzate per sentieri, aree di sosta o attrezzate, cave, pertinenze di fabbricati comunali eventualmente esistenti e tutte quelle altre aree che il Comune vorrà utilizzare per la realizzazione di opere pubbliche o manifestazioni (allargamenti stradali, aree di sosta o attrezzate etc.) e per l'accesso alle superfici boscate. Sono altresì escluse le aree recintate di pertinenza della Malga Cima Fonte nonché i locali antistanti alla medesima malga, eccezione fatta per la tettoia ("pendana") adibita a riparo/ricovero di animali e persone.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare i locali della Malga Busa Fonte, al di fuori del periodo di disponibilità della stessa, con le modalità che riterrà più opportune; a tale scopo il concessionario è tenuto a radunare i beni di sua proprietà in un locale appositamente individuato e chiuso a chiave, nonché a comunicare per iscritto all'Ente, la natura e la quantità dei beni ivi riposti. In ogni caso l'Amministrazione Comunale di Calvene non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali furti o danneggiamenti dei beni depositati in malga.
- Il concessionario è tenuto al versamento delle spese di consegna e riconsegna annuali della malga, quantificate complessivamente in € 200,00 come pure al rimborso delle utenze elettriche.
- Al conduttore uscente partecipante alla gara è fatto salvo il diritto di prelazione (ex art. 4-bis della L. 3/5/1982 n° 203), da esercitarsi per iscritto entro giorni 10 dalla gara stessa, e comporterà il subentro nel contratto al posto del miglior offerente.
- La concessione della malga dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione dell'apposita concessione/contratto previa costituzione della cauzione definitiva nella misura del 20% del canone di concessione annuo.
- La consegna e riconsegna della malga sarà effettuata nel rispetto delle direttive approvate con delibera di Giunta Regionale n. 3125 del 16/11/2001.
- L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà alla consegna delle chiavi 10 giorni prima del periodo di disponibilità della malga, nonché al ritiro delle stesse, entro 10 giorni dalla fine del periodo suddetto.
- Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle citate Direttive Regionali e della Comunità Montana che potranno esser visionate da parte degli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di apertura al pubblico.

**Calvene li, 27 Febbraio 2010**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
(SERVIZI: ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO - AMBIENTE)  
*geom. Giovanni Pozzan*

.....